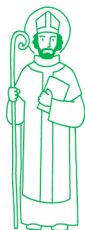




**PARROCCHIA
DEI SANTI
MARTINO E VIGILIO
IN PALSE**



PARROCCHIA NOTIZIE

CHI VUOLE ESSERE GRANDE SI FACCIA SERVO

Seguire Gesù esige di non preferire a lui nulla, di distaccarsi liberamente e con decisione da tutto ciò che impedisce di camminare insieme a lui. Queste esigenze sono talmente contrarie alla saggezza e alla prudenza umane, che anche gli argomenti più solidi non sono in grado di farne comprendere il senso e di convincere della loro assoluta necessità. Solo uno sguardo attento e prolungato sul Signore e sul modo in cui si è comportato può portare a prendere risolutamente questa strada. È a questa "contemplazione" di Gesù che invita la liturgia di questa domenica, illuminata dalla luce convergente di tre testi scritturistici.

Il profeta Isaia evoca un misterioso «servo di Dio» che ha preso su di sé i peccati delle moltitudini per «giustificarle», cioè per fare ritrovare loro la santità perduta a causa della disobbedienza a Dio. Esiste una evidente somiglianza, fin nei termini usati, con ciò che si dice, nel brano del vangelo, del Figlio dell'uomo, venuto a «dare la propria vita in riscatto per molti».

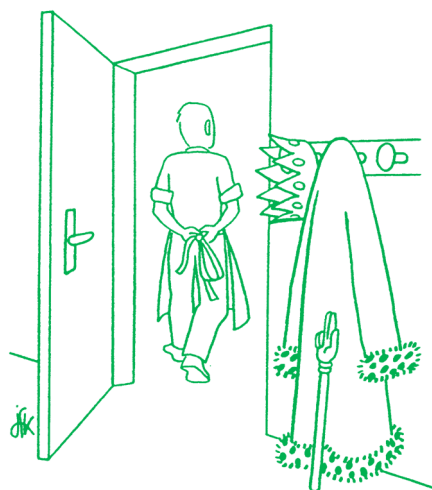
D'altra parte, la Lettera agli Ebrei ricorda che Gesù, il Figlio di Dio, il sommo sacerdote «che ha attraversato i cieli», ci ottiene la misericordia, offrendoci al tempo stesso l'assicurazione di «essere aiutati al momento opportuno».

La liturgia della Parola di questa domenica presenta quindi una grande unità di insegnamento. Insegnamento che ci aiuta a com-

prendere Gesù, a vedere dove sta la sua vera grandezza e la sua importanza. E che ci aiuta a vedere meglio che cosa significa essere cristiani, e cioè persone che imparano da Gesù e lo seguono nel loro comportamento.

Il Signore è stato «provato in ogni cosa, a somiglianza di noi». «Immerso nel battesimo» dell'angoscia che lo sommergeva, al Getsemani, ha liberamente accettato di bere l'amaro «calice» che il Padre, «al quale tutto è possibile», poteva distogliere da lui. Si è volontariamente sottomesso alla dura legge della morte, pur non avendo mai commesso peccato. E, grazie alla sua totale obbedienza e perfetta disponibilità al servizio del disegno di Dio, è entrato nella luce del Regno verso il quale ci attira.

Grande è il Signore Gesù, perché grande è stata la sua generosità verso di noi. Generosità che non è venuta meno di fronte alle umiliazioni, alle persecuzioni, alla morte violenta. Grande è colui che segue Gesù su questa strada di generosità di bontà e di servizio.



GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

Oggi Giornata Missionaria Mondiale. Le offerte raccolte durante le S. Messe saranno destinate ad aiutare le Missioni.

ORA SOLARE

Nella notte tra sabato prossimo 26 e domenica 27 si ritorna all'ora solare. Le lancette dell'orologio andranno tirate indietro di un'ora.

A partire **da lunedì prossimo 28 ottobre, le S. Messe che venivano celebrate alle 19.00, saranno celebrate alle 18.00** (martedì a S. Giuseppe, giovedì a Pieve, sabato la S. Messa "prefestiva").

DALLA PREGHIERA DI PAPA FRANCESCO ALLA MADONNA, PER LA PACE

Madre ti supplichiamo: accogli il nostro grido! Abbiamo bisogno del tuo sguardo, del tuo sguardo amorevole che ci invita ad avere fiducia nel tuo Figlio Gesù.

Tu che sei pronta ad accogliere le nostre pene vieni a soccorrerci in questi tempi oppressi dalle ingiustizie e devastati dalle guerre, tergi le lacrime sui volti sofferenti di quanti piangono la morte dei propri cari, dei propri figli, ridestaci dal torpore che ha oscurato il nostro cammino e disarmi i nostri cuori dalle armi della violenza, perché si avveri subito la profezia di Isaia: «Spezzeranno le loro spade e ne faranno aratri, delle loro lance faranno falci; una nazione non alzerà più la spada contro un'altra nazione, non impareranno più l'arte della guerra» (Is 2,4).

Madre, rivolgiti il tuo sguardo materno alla famiglia umana, che ha smarrito la gioia della pace e ha perso il senso della fraternità. Madre, intercedi per il nostro mondo in pericolo, perché custodisca la vita e rigetti la guerra, si prenda cura di chi soffre, dei poveri, degli indifesi, degli ammalati e degli afflitti, e protegga la nostra Casa Comune.

**SANTE MESSE DELLA SETTIMANA
DAL 21 AL 27 OTTOBRE**

Lunedì 21, Palse ore 8.00

Martedì 22, S. Giuseppe ore 19.00

BISCONTIN RINA, VERARDO MARCELLO E GIULIA.

TURCHET BRUNO.

BORTOLIN MARILENA E FABBRO BRUNA.

LOSCHI OSVALDO E CARMELA.

FAM. FOLTRAN, SIBILLA, RESI, GIANNINO.

FAM. ZIGAGNA E DELLA TORRE AMABILE.

LEONARDI GIAN PAOLO BAGNARIOL ANACLETA E MUCIELLIN MARIA.

IN ON. DI S. GIOVANNI PAOLO II.

Mercoledì 23, Palse ore 8.00

Giovedì 24, Pieve ore 19.00

TELLAN ADEMARO.

ZANCHETTA CLELIA E SILVANO, PUP DOMENICO, ELISABETTA E FIGLI.

BASSO FRANCESCA.

TURCHET LUIGI E FAM.

Venerdì 25, Palse ore 8.00

GIANNI E DEFUNTI FAVARIN.

Sabato 26, Palse ore 19.00

BISCONTIN MARIA, SECONDIANO E FERNANDA.

TURCHET ANTONIO E CARMELO.

Domenica 27 OTTOBRE, XXX DOMENICA T. O.

Palse ore 8.00

PER I DEFUNTI DI PUP ANNA.

IVAN FIORENTINO E DEFUNTI IVAN.

RAGOGNA LUIGIA.

SR. EUGENIA SPESSOTTO.

PORRACIN GIUSEPPE, GENOVEFFA E ANTONIO.

BOSCARIOL GIOVANNI, VITTORIO E DEI NEGRI TERESA.

Pieve ore 9.30

MARCUZZO DAVIDE E PASQUA.

IN ON. DELLA MADONNA E PER CICUTA FRANCESCO.

MUZ PIETRO E FAM.

Palse ore 11.00